

L'INTERVENTO

di ANNAMARIA FURLAN*

UNA LEZIONE DI ESEMPIO PER I GIOVANI

SE C'ERA una cosa che Michele Gesualdi non amava era la retorica. Lui preferiva le parole semplici, la solidarietà concreta, stare accanto agli ultimi, come gli aveva insegnato don Milani. Michele ha rappresentato per tutti un esempio di moralità e di onestà intellettuale, attuando nella sua vita l'insegnamento di Barbiana. Aveva guidato la **Cisl** di Firenze negli anni difficili della sfida al terrorismo e della strage mafiosa de' Georgofili. Credeva nella formazione dei giovani e nella funzione sociale della scuola pubblica, nel valore del lavoro come strumento di riscatto. Una scuola viva, davvero a tempo pieno, come lo era quella di Barbiana, dove si approfondivano le questioni sociali, politiche e sindacali e si apprendeva a lavorare legno e ferro. Rimarrà sempre nella nostra memoria lo scorso giugno quando Gesualdi, già segnato da una terribile malattia, aveva abbracciato Papa Francesco a Barbiana durante la visita del Pontefice alla tomba di don Milani, un momento che Michele aveva atteso da sempre. E' stato un grande uomo e lo ha dimostrato anche negli ultimi anni della sua vita, combattendo con quella sua tipica caparbia e con grande dignità, la sua battaglia per il testamento biologico. La **Cisl** non lo dimenticherà mai.

* Segretaria Generale **Cisl**

